

## **SODDISFAZIONE DI AMO, FER E DEI COMUNI INTERESSATI**

*Di seguito le dichiarazioni del presidente di aMo, Nerino Gallerani, del presidente di Fer, Gino Maioli, e dei rappresentanti di tutti i comuni coinvolti*

“L’Agenzia, sulla base delle indicazioni degli Enti locali e in stretto rapporto con Fer, ha individuato una serie di interventi che, una volta realizzati, cambieranno il volto della ferrovia Modena – Sassuolo” spiega **il presidente di aMo, Nerino, Gallerani**. “Da un servizio ferroviario lento, per via dei numerosi passaggi a livello, e realizzato con materiale rotabile vecchio, nel giro di qualche anno si passerà ad un servizio più veloce, a maggior frequenza di transito, cadenzato ed integrato con altri servizi su gomma, urbani ed extraurbani, e con la linea ferroviaria Bologna – Milano. Si tratta di un programma da circa 80 milioni di euro, che rappresenta il più grande investimento nel trasporto pubblico a Modena per i prossimi anni, e valorizza le risorse già stanziare negli anni passati per questa linea ferroviaria.”

“FER è impegnata in un piano straordinario di riammodernamento delle proprie infrastrutture e del proprio materiale rotabile” annuncia **il presidente di Fer Gino Maioli**. “In questo quadro stiamo lavorando per assicurare l’immissione in servizio sulla linea Modena – Sassuolo, tra la fine del 2009 e l’inizio del 2010, di treni nuovi e riattrezzati. Questo sarà possibile sia grazie ad un piano di rimessa a nuovo dei treni attualmente nelle disponibilità di Fer, che grazie alla gara indetta per l’acquisizione di nuovo materiale rotabile. Questo importante sforzo dell’azienda è rivolto a garantire una svolta nella qualità dei servizi, per un’utenza sempre più sensibile alla tutela dell’ambiente.”

“La linea Modena - Sassuolo è una infrastruttura di trasporto fondamentale che collega Modena a un bacino di circa 100 mila persone”. Dichiarò **l’assessore alla mobilità di Modena, Daniele Sitta**. “E’ quindi necessario ed importante rendere il servizio ferroviario più efficiente, aumentando la frequenza di passaggio a 15 minuti negli orari di punta, la qual cosa allo stato attuale sarebbe insostenibile in termini di traffico in area urbana. Da qui il progetto di soppressione dei passaggi a livello con la realizzazione di sottopassi viari o in alcune parti con l’interramento della linea ferroviaria. Il progetto prevede anche il recupero complessivo dell’area della Stazione Piccola con destinazioni residenziali e terziarie”.

“Dopo un lungo periodo di incontri e trattative finalmente oggi sottoscriviamo un accordo destinato a riqualificare un’area tra la più problematiche e ad offrire un’alternativa reale e qualificata al trasporto su gomma”. Così **il Sindaco di Sassuolo Graziano Pattuzzi** commenta l’accordo siglato oggi presso Amo.

“A Sassuolo abbiamo affrontato in questi anni - prosegue Pattuzzi - la questione mobilità attraverso un miglioramento e un ventaglio di offerte maggiori di trasporto pubblico su gomma. I risultati in termini di aumento di fruitori ci dicono che era la strada giusta. Eravamo consapevoli, però, che occorreva riqualificare anche e soprattutto il trasporto su rotaia, nell’ottica di una mobilità sostenibile sia in termini ambientali che di traffico. Con l’accordo di oggi muoviamo i primi passi in questo senso con un occhio anche alla riqualificazione di quell’area che necessita di interventi rapidi e concreti”

“E’ con grande soddisfazione che sottoscriviamo questo accordo poiché al suo interno, grazie al proficuo lavoro di collaborazione tra tutti gli Enti coinvolti, è stata data rilevanza alla risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria Modena–Sassuolo con la rete comunale” sottolinea il **sindaco di Formigine Franco Richeldi**. “Siamo di fronte a un’importante occasione per operare una vera e propria ricucitura dei nostri centri urbani, attraverso una serie di interventi puntuali che garantiranno inoltre una più agevole fruizione della ferrovia. Emerge tra questi l’impegno congiunto a dare avvio in tempi brevi ai lavori del sottopassaggio ferroviario in località Ponte Fossa collegato con la Tangenziale sud, e a seguire la risoluzione di Via Liandi a Casinalbo”.

“Il superamento del passaggio a livello in Via Ghiarola Nuova è importante per la viabilità e la sicurezza nella zona industriale di Fiorano – dichiara il **sindaco di Fiorano, Claudio Pistoni** - ma ha anche una valenza strategica, perché si inserisce in un progetto complessivo di sviluppo della ferrovia Modena-Sassuolo e delle interconnessioni con altre tratte. Soltanto potenziando sistemi di trasporto alternativi alla gomma e qualificando il trasporto pubblico è possibile dare soluzione al nodo della mobilità nel distretto ceramica”.

